

# Il freddo non ferma la folla tra gli stand

di ANGELA GORELLINI

**ARANCINI**, ciaccino, bomboloni si mangiano sul posto, il resto impacchettato, si porta a casa. Il freddo, tanto in questo primo fine settimana dicembrino, si sente meno con la bocca piena. E già si respira aria di festa con le palle e gli addobbi appesi agli stand e le luci tipiche del Natale. Stonano semmai i panettoni gialli, di cemento però, posizionati alle entrate di piazza e le volanti messe di traverso al Chiasso Largo. Il mondo, oggi, purtroppo, è questo. Il Mercato nel Campo, al suo decimo anno, ha richiamato nella conchiglia grandi e piccini, con 160 produttori provenienti da tutta Italia. Un'occasione per rivivere, in chiave moderna, le atmosfere antiche del Mercato Grande, gustare prodotti senesi e non, grazie anche alla partecipazione, nell'anno dei 'Borghi autentici d'Italia' di tanti piccoli comuni, espressione genuina del Paese. Luca e Fedele, padre e figlio, si sono fatti 600 km per esserci. Arrivano da Mormanno, Cosenza: «Senta com'è la nostra marmellata al mandarino» dice Fedele con un bel sorriso e in mano una fetta di



pane e confettura. I visitatori più numerosi sono senesi, stranieri, giapponesi in particolare, oppure romani, arrivati a Siena per un fine settimana speciale.

**E PER GLI AMANTI** del buon vino, ecco nel Cortile del Podestà, Vinarte, il salotto per degustare rossi e bianchi e assistere a performance musicali e artistiche. Sì, perché il Mercato è anche arte,

cultura e spettacolo, con un occhio attento ai più piccoli. Questa mattina alle 11 tanti baby esploratori (anche oggi i bambini avranno uno spazio per disegnare) saranno i protagonisti di 'A piccoli passi', un itinerario guidato all'interno della Pinacoteca Nazionale, alla scoperta delle leggende e dei personaggi della storia di Siena, mentre alle 15,30 i Rinnovati saranno al centro delle visite guida-

te 'Teatro on'. E per riscoprire la buona cucina, imperdibili i cooking show. «I primi riscontri sono positivi - spiega l'assessora al Turismo Sonia Pallai -: peccato per il freddo, ma fosse piovuto sarebbe andata peggio. La maggiore affluenza c'è stata ieri pomeriggio e, credo come gli altri anni, soprattutto oggi: gli stand più visitati quelli enogastronomici, probabilmente perché il cibo ha un'anima sociale. Mette tutti a una stes-

**PROTEZIONE**  
**Piazza affollatissima con evidenti misure per tutelare la sicurezza**

sa tavola. E poi l'offerta, con prodotti tipici provenienti da tutta Italia, allietta. Fa piacere sentire gli operatori presenti che piazza del Campo è e rimane uno scenario unico, che questo mercato non ha eguali». «Ed è il primo passo di un Natale senese ricco di iniziative - chiude l'assessora -, di tante novità come la Casa di Babbo Natale a Palazzo Patrizi dove i bambini potranno interagire con elfi e fatine».

